

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2014

In data 07/07/2015 si é riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE 1 DI AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2014.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Giuseppe Claudio Castelli, Dott.ssa Angela Tomaro, Dott.ssa Angela Maria Antenucci

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 1047

del 23/06/2015, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 25/06/2015

con nota prot. n. 0070980/15 del 25/06/2015 e, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 85.108,00 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 73.987,00, pari al 665,3 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2014, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2013)	Bilancio d'esercizio 2014	Differenza
Immobilizzazioni	€ 149.487.751,00	€ 199.551.324,00	€ 50.063.573,00
Attivo circolante	€ 317.081.542,00	€ 340.648.369,00	€ 23.566.827,00
Ratei e risconti	€ 2.232.401,00	€ 873.855,00	€ -1.358.546,00
Totale attivo	€ 468.801.694,00	€ 541.073.548,00	€ 72.271.854,00
Patrimonio netto	€ -1.336.587,00	€ 175.576.665,00	€ 176.913.252,00
Fondi	€ 59.957.292,00	€ 58.913.784,00	€ -1.043.508,00
T.F.R.	€ 1.256.579,00	€ 1.575.936,00	€ 319.357,00
Debiti	€ 405.439.950,00	€ 304.832.346,00	€ -100.607.604,00
Ratei e risconti	€ 3.484.460,00	€ 174.817,00	€ -3.309.643,00
Totale passivo	€ 468.801.694,00	€ 541.073.548,00	€ 72.271.854,00
Conti d'ordine		€ 4.169.948,00	€ 4.169.948,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2013)	Bilancio di esercizio 2014	Differenza
Valore della produzione	€ 647.273.750,00	€ 657.176.511,00	€ 9.902.761,00
Costo della produzione	€ 630.447.866,00	€ 639.517.754,00	€ 9.069.888,00
Differenza	€ 16.825.884,00	€ 17.658.757,00	€ 832.873,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -704.417,00	€ -798.932,00	€ -94.515,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -2.161.583,00	€ -2.822.845,00	€ -661.262,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 13.959.884,00	€ 14.036.980,00	€ 77.096,00
Imposte dell'esercizio	€ 13.948.763,00	€ 13.951.872,00	€ 3.109,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 11.121,00	€ 85.108,00	€ 73.987,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2014 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2014)	Bilancio di esercizio 2014	Differenza
Valore della produzione	€ 645.316.298,00	€ 657.176.511,00	€ 11.860.213,00
Costo della produzione	€ 631.157.236,00	€ 639.517.754,00	€ 8.360.518,00
Differenza	€ 14.159.062,00	€ 17.658.757,00	€ 3.499.695,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -148.883,00	€ -798.932,00	€ -650.049,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ -2.822.845,00	€ -2.822.845,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 14.010.179,00	€ 14.036.980,00	€ 26.801,00
Imposte dell'esercizio	€ 13.979.688,00	€ 13.951.872,00	€ -27.816,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 30.491,00	€ 85.108,00	€ 54.617,00

Patrimonio netto	€ 175.576.665,00
Fondo di dotazione	
Finanziamenti per investimenti	€ 159.576.559,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 1.896.354,00
Contributi per ripiani perdite	€ 54.973.347,00
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 14.291.797,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -55.246.500,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 85.108,00

L'utile di € 85.108,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2014
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

Non vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

i) che con verbale n.12 del 04/06/2015 in sede di esame della documentazione relativa al Bilancio 2014, adottato con delibera n. 757 del 30/04/2015 e notificato il 12/05/2015 con nota protocollo n. 0050717/15, il Collegio aveva riscontrato alcune anomalie che non permettevano di esprimere un proprio parere invitando l'azienda ad integrare e rettificare i rilievi riscontrati al fine di poter esprimere un giudizio complessivo sul bilancio 2014.

Tra le anomalie riscontrate si evidenzia:

- i) il conto dell'attivo dello stato patrimoniale denominato "erario c/iva chiesta a rimborso" presenta un saldo attivo a fine esercizio 2014 di € 60.981. Detto valore scaturisce dalla contabilizzazione di alcune fatture di acquisto 2014 per le quali si è applicata erroneamente la nuova normativa dello split payment, che invece è applicabile per le fatture datate anno 2015. Tale contabilizzazione ha comportato la generazione di un credito verso l'erario anziché un costo.
- ii) In sede di chiusura del Bilancio 2014, la contabilizzazione degli oneri relativi ai medici convenzionati (contributo ENPAM) non ha tenuto conto della rilevazione per anno di competenza, bensì erroneamente per un importo pari a circa € 565.000,00.
Detti oneri sono stati imputati nell'esercizio 2014 controbilanciando detto importo con il conto fatture da ricevere;
- iii) a seguito dell'accatastamento dell'Ospedale Civile San Salvatore, non è stato iscritto in bilancio il suo valore sulla base della rendita catastale criterio di valutazione utilizzato per gli altri immobili presenti nelle immobilizzazioni materiali.
- A seguito dei rilievi su evidenziati, l'Azienda ha revocato la delibera n.757 del 30/04/2015, e ha adottato con la deliberazione n. 1047 del 23/06/2015 il Bilancio d'esercizio al 31.12.2014 della ASL 1 di Avezzano Sulmona L'Aquila.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.9, alla circolare n. 27 del 25.6.01, alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" (nel seguito D. Lgs. n. 118/2011).

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. Lgs. n. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.
- La relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del

Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

Si precisa che per alcuni beni il cui valore iscritto in bilancio è al valore netto contabile, si è utilizzata un' aliquota di ammortamento calcolata con una percentuale diversa da quella prescritta dal D.lgs 118/2011, per ottenere un valore di

ammortamento pari a quello calcolato con le aliquote del D.lgs sul valore lordo del bene.

Il Collegio rileva, con particolare riferimento agli immobili, che l'Azienda ha continuato, nell'esercizio 2014, l'inserimento dei beni sul libro cespiti, ma per il loro valore netto contabile e non per il loro valore iniziale catastale.

Tale procedura informatica, che alla data attuale non risulta ancora conclusa, genera discrasie tra i valori contabili iscritti in bilancio e quelli risultanti nel libro cespiti e quindi permangono le criticità già evidenziate, nella relazione al bilancio 2013, che non permettono al Collegio di esprimere un giudizio definitivo sull'argomento.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Crediti finanziari

Altri titoli

Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

L'inventario fisico delle rimanenze è stato eseguito sulla base delle indicazioni contenute nei principi contabili e dalla Regione Abruzzo con nota protocollo RA/102906/DG22 del 17/04/2015.

Il Collegio prende atto che l'azienda ha provveduto, come si evince nella nota integrativa, alla valorizzazione dell'inventario fisico giacente presso i magazzini farmaceutici, economici, territoriali nonché a valorizzare le giacenze presso le UU.OO al 31.12.2014

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

in merito all'iscrizione dei crediti, il Collegio rileva rispetto all'anno precedente un incremento del 18,5% circa. Tale incremento è dovuto all'iscrizione di crediti verso Regione per ripianamento perdite.

Si rappresenta inoltre che il valore della mobilità iscritto in bilancio è riferito principalmente alle attività svolte nell'anno 2012 per la mobilità attiva extra - regionale ed all'anno 2013 per la mobilità attiva intra - regionale. I relativi dati sono stati contabilizzati in conto competenza secondo quanto stabilito nella casistica applicativa del D. Lgs n.118/2011 e successivi decreti attuativi.


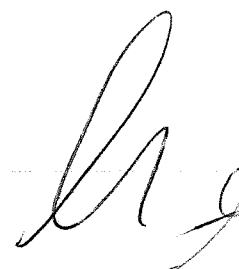
Il Collegio rileva che ha predisposto le procedure di circolarizzazione dei crediti il cui esito non è indicativo per esprimere un parere sul grado di attendibilità dei dati riportati in bilancio.

Inoltre il Collegio evidenzia che la massa creditoria relativa a "altri crediti", pari a € 36.647.422 ha subito una variazione incrementativa di € 2.425.285 rispetto all'anno precedente, di cui, per la maggior parte, dovuti a incremento dei crediti verso privati. Nel merito il Collegio prende atto che le criticità della loro valutazione ai sensi dell'art. 2426, n. 8 del c.c. è stata in parte superata con un incremento del " fondo svalutazione crediti" di circa € 100.000

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.



Pagina 8

SI - Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze sui c/c postali.

Ratei e risconti attivi

Riguardano proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi e oneri

La Regione non ha verificato lo stato di adeguatezza.

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio limitatamente al "fondo per rischi" (Tab. 36), prende atto dell'accantonamento di € 4.550.996, di cui € 1.616.446 utilizzati nell'anno 2014; tale accantonamento è riferito principalmente a cause legali in corso dettagliate sia nell'allegato 6 per le cause sorte nell'esercizio 2014 che complessivamente, nell'allegato n.13 della nota integrativa, che evidenzia l'importo del fondo rischi in base all'evoluzione del contenzioso riferito anche a anni precedenti. Tuttavia la nota integrativa al bilancio 2014, è carente della informazione dei contenziosi conclusi nel corso dell'anno 2014, (vedi allegato "H" linee guida Bilancio 2014 Regione Abruzzo RA/102906/DG22 del 17.04.2015).

Il Fondo oneri del personale ha subito un decremento anche nell'esercizio 2014, in quanto l'importo utilizzato è stato maggiore di quello accantonato nello stesso anno, pertanto a fine esercizio 2014 si attesta a un valore pari a € 13.706.765 che comprende incentivazioni, fondi straordinari, competenze accessorie, fondi di equo indennizzo e oneri differiti per attività libero professionale e fondo per competenze arretrate da liquidare al personale. Il Collegio invita l'Azienda a monitorare l'andamento del "Fondo per competenza arretrati da liquidare al personale" al fine di evitare l'iscrizione di sopravvenienze passive in futuri esercizi.

Per l'esercizio 2014, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla direzione Sanità linee guida al Bilancio 2014, su richiamate, non è stato effettuato alcun accantonamento per "rinnovi contrattuali", avendo l'Azienda erogato a favore dei dipendenti, nel corso dell'anno 2014, l'indennità di vacanza contrattuale.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità alle norme e disposizioni contenute nella Convenzione Unica Nazionale che regolano la determinazione del premio di operosità dei medici SUMAI.

TFR personale dipendente:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

L'Azienda non effettua accantonamenti per TFR relativo al personale dipendente.

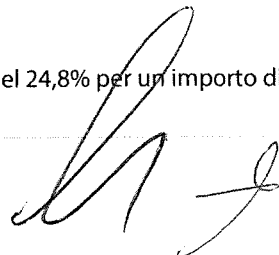
Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

i debiti sono analiticamente commentati nella Nota integrativa indicando i debiti in scadenza entro i dodici mesi, entro i cinque anni e oltre i cinque anni come prescritto dal d.lgs 118/2011 e raggruppati nella Tab. 43.

Nel merito la situazione debitoria presenta un decremento rispetto all'anno precedente del 24,8% per un importo di €

Bilancio di esercizio



Pagina 9

100.607.603. A tale contrazione ha contribuito soprattutto la riduzione del debito verso la Regione per € 109.883.487 a seguito dell'applicazione delle scritture previste nell'allegato 1 della D.C.A. n.145/2014 Regione Abruzzo , mentre, nel contempo, sono incrementati i debiti verso fornitori per € 12.819.483, nonchè i debiti verso le aziende sanitarie pubbliche regionali per € 23.638. Si evidenzia inoltre che l'Azienda, ad esclusione di alcuni giorni del mese di dicembre non ha fatto più ricorso alla anticipazione di Tesoreria, pertanto il saldo al fine esercizio è pari a zero euro.

Dall'analisi della Tab. 43 allegata alla nota integrativa, si evidenzia:

- una anzianità di debiti verso la Regione per somme erogate relative alla mobilità extra regionale per le annualità 2006-2007-2008;

- una anzianità dei debiti verso fornitori (totale € 190.984.999) di cui il 20% riferita al 2006 e anni precedenti, l'8,5% circa per l'anno 2007 e il 6% circa per l'anno 2008.

Ratei e risconti passivi

Riguardano costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

In bilancio sono iscritti risconti passivi per € 174.817 con un decremento rispetto all'anno precedente del 95%.

Conti d'ordine SI

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 4.168.598,00
Depositi cauzionali	€ 1.350,00
Beni in comodato	
Altri conti d'ordine	
TOTALE	€ 4.169.948,00

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è pari a € 657.176.511 e presenta complessivamente un incremento del 1,53% rispetto all'anno precedente, influenzato soprattutto dall'aumento dei contributi in conto esercizio per € 17.834.312. Tra le variazioni in diminuzione si evidenzia un minor ricavo derivante dalla compartecipazione alla spesa pubblica (Ticket) che si attesta a fine esercizio a € 67.859.154 con un decremento del 5% circa rispetto all'anno 2013.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 154.446.044,00
Dirigenza	€ 81.531.591,00
Comparto	€ 72.914.453,00
Personale ruolo professionale	€ 666.997,00
Dirigenza	€ 666.997,00
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 21.638.327,00
Dirigenza	€ 158.616,00
Comparto	€ 21.479.711,00
Personale ruolo amministrativo	€ 12.690.400,00
Dirigenza	€ 764.192,00
Comparto	€ 11.926.208,00
Totale generale	€ 189.441.768,00

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non sono state iscritte nel conto economico, tra gli accantonamenti, in quanto come precisato dall'ufficio del personale, le ferie sono fruito nel corso di ciascun anno solare compatibilmente con le esigenze aziendali. Qualora le ferie spettanti non fossero godute per esigenze di servizio l'Azienda procede alla monetizzazione delle stesse.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

la consistenza del personale a tempo indeterminato alla data del 31.12.2014, così come risulta dalla nota protocollo n. 64928 del 12.06.2015 a firma del Direttore del servizio personale, evidenzia un incremento del personale a tempo indeterminato e determinato per n. 23 unità, un incremento dei rapporti cessati rispetto all'anno precedente e un decremento delle ore di lavoro straordinario passate da un monte ore di 181.367 a 93.562.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Il costo che l'Azienda ha sostenuto per esternalizzare i costi di consulenze e di servizi, al fine di sopperire alle carenze del personale è stato pari a € 6.030.248 di cui € 1.033.763 riferiti alla società Gruppo D'Arco, € 1.648.069 per Cooperjob SPA, € 1.766.338 per SOL.co Roma, € 1.024.982 per Talea e € 557.096 per G. group. Il Collegio evidenzia che il costo sostenuto dall'Azienda per dette esternalizzazioni, ha subito un importante incremento di circa il 43%.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Il Collegio, come desunto dalla nota del direttore del personale precedentemente citata non rileva casi di ingiustificata

monetizzazione di ferie non godute.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Il Collegio prende atto che i versamenti per contributi assistenziali e previdenziali (INPS - INPDAP) nonché delle ritenute Irpef operate su emolumenti del personale dipendente e autonomo sono stati effettuati entro i termini di legge come risulta sia dal controllo a campione effettuato durante l'anno 2014 dallo stesso Collegio, sia da dichiarazione rilasciata dal Responsabile del servizio.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Il Collegio rileva che nel corso dell'esercizio 2014 il numero di ore di lavoro straordinario liquidate ammonta a 93.562 ore con un decremento, rispetto all'anno precedente di circa il 50%

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Il Collegio osserva che l'inserimento degli oneri non è stato previsto a seguito dell'entrata in vigore delle norme contenute nell'art. 9, comma 1, del DL n. 78/2010, convertito in Legge n.122/2010 che hanno bloccato i rinnovi contrattuali per gli anni 2011-2013, nonché dal DPR n.122/2013 che ha esteso il suddetto blocco anche per l'anno 2014.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 67.979.032,00
---------	-----------------

l'importo della mobilità attiva è pari a € 61.364.616, di cui -

- per mobilità intraregionale da pubblico e privato € 16.081.801 con un incremento di circa l'1% rispetto all'anno precedente; mobilità extra regionale da pubblico e privato € 45.282.815 con decremento di circa il 8% rispetto all'anno precedente.

la mobilità passiva è pari a 67.979.032 di cui:

- per la mobilità passiva da pubblico e da privato intra - regionale € 26.028.002 con un incremento del 4% circa rispetto all'anno precedente;

- per la mobilità passiva da pubblico extra regionale € 41.951.031 con un incremento di circa 11% rispetto all'anno precedente.

Si evidenzia in conclusione un saldo negativo complessivo della mobilità di - € 6.614.416 con una variazione negativa rispetto all'esercizio precedente di € 8.732.473.

Farmaceutica

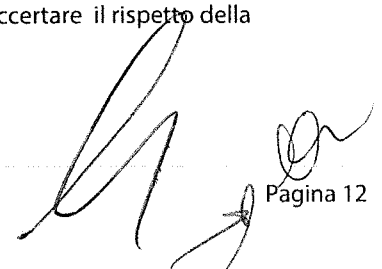
Il costo per la farmaceutica, pari ad € 52.676.694,00 che risulta essere non in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

Il tetto programmato della spesa farmaceutica territoriale 2014 - ai sensi dell'art. 15, comma 3, del DL. 95/2012, convertito con modificazione L. 135/2012 - è stato modificato passando dal 13.1% all'11.35%. Tra l'altro la spesa territoriale deve essere calcolata al netto degli importi corrisposti dal cittadino per l'acquisto di farmaci ad un prezzo diverso dal prezzo massimo di rimborso stabilito dall'AIFA. Nel 2014 la spesa farmaceutica territoriale (convenzionata netta + distribuzione diretta di fascia A + ticket fisso - Pay back) essendosi attestata intorno 294,5 milioni di €, a fronte di un tetto di 276,4 milioni di €; tale valore corrisponde al 12,09% del Fondo sanitario Regionale, non rispettando quindi il tetto del limite fissato per il 2014.

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.



Convenzioni esterne

Importo	€ 85.953.346,00
---------	-----------------

Il costo annuo risulta decrementato rispetto all'anno precedente di circa € 805.712. Tale decremento deriva principalmente da una riclassifica del ticket e della quota fissa da parte delle strutture private accreditate che viceversa nell'esercizio precedente venivano contabilizzate all'interno dei ricavi.

Il Collegio, inoltre, in merito agli importi fatturati dalle strutture convenzionate in misura maggiore rispetto al budget sottoscritto ha verificato che l'emissione delle note di credito relative alla competenza 2014 è di € 684.042.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 163.664.985,00
---------	------------------

formato da acquisti di beni, acquisti servizi non sanitari, manutenzione e riparazioni, godimento beni di terzi, oneri diversi di gestione.

Nel merito il Collegio rileva un incremento degli altri costi di beni e servizi di € 3.585.774, causato in particolare dall'incremento di acquisto di beni sanitari per € 4.841.582, e di servizi non sanitari per € 3.939.933, nel contempo è diminuita la spesa per manutenzione e riparazione di circa € 4.986.000 rispetto sempre all'anno precedente. Le differenze suddette sono state determinate principalmente da una diversa riclassifica di spese da spese di manutenzione a servizi non sanitari.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 14.355.926,00
Immateriali (A)	€ 76.022,00
Materiali (B)	€ 14.279.904,00

Eventuali annotazioni

l'ammortamento è stato effettuato utilizzando le aliquote indicate dal D.Lgs 118/2011 allegato 3, tranne per quei beni come già accennato, che essendo stati iscritti in bilancio al loro valore netto contabile si dovuta applicare una aliquota tale a determinare il valore di ammortamento sul valore lordo del bene.

Proventi e oneri finanziari

Proventi	€ 714,00
Oneri	€ 799.646,00
TOTALE	€ -798.932,00

Eventuali annotazioni

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni	
Svalutazioni	
TOTALE	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Proventi	€ 4.376.241,00
Oneri	€ 7.199.086,00
TOTALE	€ -2.822.845,00

Eventuali annotazioni

per quanto riguarda l'ammontare dei proventi straordinari essi sono generati per la maggior parte dalla voce " sopravvenienze attive" per rettifiche di ricavi relativi a esercizi precedenti e iscritti per valori non noti alla data di chiusura del relativo bilancio di esercizio. Rispetto all'esercizio precedente i proventi straordinari presentano una variazione in diminuzione di € 4.842.693.

Le suddette variazioni sono commentate nella nota integrativa e elencate nell'allegato "G" delle linee guida al bilancio 2014 più volte richiamate.

Gli oneri straordinari diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di € 4.181.430.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 13.696.075,00
I.R.E.S.	€ 255.797,00

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.) come peraltro risulta precisato dal responsabile della ragioneria.

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativa contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contabili	Ritardo nella presentazione del Modello 770
Oss:	
Questioni contabili	Mancato aggiornamento/istituzione degli inventari
Oss: il Collegio osserva che il registro cespiti non è aggiornato.	
Questioni contrattuali	Altro
Oss: le eventuali irregolarità e/o anomalie sono state verbalizzate dal Collegio nel corso dell'esercizio 2014.	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 402.313,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 275.800,00
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 3.874.459,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico non possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva: in proposito si rinvia alla sezione dedicata al fondo rischi e oneri.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
non ci sono denunce nel corso dell'anno 2014
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

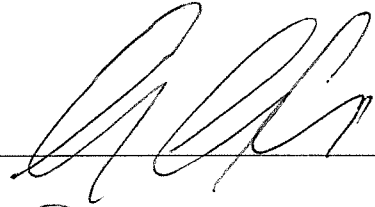
Il Collegio pur esprimendo parere favorevole sul bilancio di esercizio 2014 che chiude con un risultato positivo di € 85.108, si riporta a tutte le osservazione contenute nella presente relazione. invita quindi l'Azienda a porre in essere le iniziative necessarie per il superamento delle su esposte criticità.

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

GIUSEPPE CLAUDIO CASTELLI



ANGELA TOMARO



ANGELA MARIA ANTENUCCI

